

## Secondo premio alla Malaspina!



Un'altra soddisfazione per i giovani cronisti del **Laboratorio di Giornalismo** della "Malaspina" : con le due pagine dedicate rispettivamente al **Covid a Massa-Carrara** e al **mondo degli yacht nel territorio apuano**, la nostra scuola ha ottenuto il **secondo premio** dell'edizione 2020-2021 del **Campionato di Giornalismo** de «La Nazione».

Complimenti a tutti i ragazzi e a tutte le ragazze che, coordinati dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**, hanno scritto, intervistato, corretto, risposto, commentato, ascoltato, sbobinato, trascritto e tagliato rigorosamente *online*: **Matteo, Marta, Rachele, Giulia, Elia, Lavinia, Marta, Alahina, Elisabetta, Asia, Filippo, Caterina, Marco, Alessandro, Sophie, Alessio, Caterina, Tommaso, Matteo, Francesco, Fabio, Lorenzo, Emanuele, Alessandro, Matteo, Mia, Caterina, Chiara ed Edoardo.**

E un grazie al quotidiano «**La Nazione**» che da anni propone alle scuole del nostro territorio questa lodevole iniziativa, al giornalista **Andrea Luparia** che la coordina per la provincia di Massa-Carrara e a tutti gli *sponsor* che la sostengono.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Ven, 28/05/2021 - 20:44

## Premiati i giornalisti della Malaspina

..22

Massa Carrara

Cronisti in erba

# Il giornale premia gli studenti del "Malaspina"

Nella scorsa edizione del Campionato di giornalismo la loro pagina sull'esperanto aveva avuto tanti click

MASSA

Erano piuttosto curiosi, gli studenti della scuola media "Malaspina" che mercoledì mattina

coledi mattina, nell'aula al secondo piano della scuola, il giornalista Andrea Luparia, responsabile del "Campionato di Giornalismo" per la provincia di Massa Carrara e la fotoreporter Paola Nizza hanno consegnato il premio e alcuni gadget al vice-giornalista Giovanni Vullo. E tutto



Festa stamani alla Malaspina per il premio consegnato dal giornalista **Andrea Luparia** agli studenti e alle studentesse della redazione 2019-2020 del **Laboratorio di Giornalismo**.

La pagina che lo scorso anno i nostri giovani cronisti avevano dedicato al mondo dell'**Esperanto** e alla **Biblioteca Nazionale di Esperanto** che è ospitata nella nostra città, infatti, aveva ricevuto a livello regionale il maggior numero di voti di gradimento da parte dei lettori e delle lettrici *online* de «La Nazione», grazie anche al supporto degli **esperantisti** che, da tutto il mondo, l'avevano votata.

E infatti, presenti alla premiazione, erano anche i due esperantisti massesi **Alessandro Simonini** ed **Enrico Borrello**, che l'anno scorso avevano aperto le porte della Biblioteca Nazionale di Esperanto ai nostri studenti e alle nostre studentesse.

Il professor **Giovanni Vullo**, con il docente **Federico Guidotti** e il giornalista **Alberto Sacchetti**, responsabili del progetto, ha fatto gli onori di casa.

E ovviamente erano presenti anche i giovani redattori e le giovani redattrici che lo scorso anno scolastico avevano realizzato la pagina vincente: **Ngone, Lavinia, Asia, Filippo, Alessandro, Alessio, Matteo, Alessio, Matteo** e **Lucia**, anche in rappresentanza di **Mariachiara, Giulia** e **Camilla** che quest'anno hanno iniziato il loro percorso presso la Scuola Secondaria di II grado. Le foto dell'articolo sono state realizzate da **Paola Nizza**.

Complimenti!

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Ven, 07/05/2021 - 18:43

## [Seconda pagina dei giornalisti della Malaspina](#)

# CRONISTI in CLASSE 2021



LA REDAZIONE

## I "cronisti in erba" della "Malaspina"

La pagina è stata realizzata dagli alunni del Laboratorio di Giornalismo della scuola secondaria di I grado "Morroello Malaspina" dell'I.C. "Malaspina" di Massa. Sono: Matteo Andreazzoli, Marta Barrotti, Rachele Barrotti, Giulia Bianco, Elia Borzoni, Lavinia Carbone, Marta Del Core, Alahina Diop, Elisabetta Farusi Cavazzuti, Asia Flauret, Filippo Francini, Caterina Frulletti, Marco Gambino, Alessandro Gasperini, Sophie Menen Giunta, Alessio Giovanni Lorusso, Caterina Manfredi, Tommaso Mazzanti, Matteo Montagnani, Francesco Perla-magna, Fabio Pierucci, Lorenzo Pinarelli, Emanuele Russo, Alessandro Sasso, Matteo Sportelli, Mia Tognini, Caterina Venè, Chiara Venturelli ed Edoardo Vignali. La scuola desidera ringraziare Marianna Ferrante dell'ufficio marketing di The Italian Sea Group che ha reso possibile l'intervista. Il laboratorio è curato dal professor Federico Guidotti, con la collaborazione del giornalista Alberto Sacchetti. La dirigente scolastica è la professoressa Marcella Bertocchi.

Tra i personaggi famosi che hanno comprato una barca c'è il pugile di arti marziali mister Conor McGregor.

# Motoryacht fa sognare le fam

L'imbarcazione, lunga 20 metri, superveloce, nasce dal "matrimonio" fra The Italian Sea Group e

Un tuffo alla scoperta dei segreti del mondo degli yacht e di una super imbarcazione. È Cristiano Natali, project manager del progetto "Tecnomar for Lamborghini 63", a illustrarci le caratteristiche di questa novità nel settore nautico, costruita a Marina di Carrara, e a rivelarci aspetti e curiosità del settore. Ci parli della nuova imbarcazione. «È un motoryacht di 20 metri di lunghezza e 5,4 metri di larghezza che raggiunge i 60 nodi. Si posiziona tra le super-leggere e le super-veloci, ottimo sia per le famiglie che per gli appassionati della velocità. Dal mondo Lamborghini riceve una serie di elementi tradizionali usati anche sulle auto per passare poi alle vernici, i tessuti o la pelle, le cuciture che il cliente potrà scegliere e personalizzare. Non ci sono imbarcazioni simili sul mercato». Ci sono stati problemi a causa dell'emergenza epidemiologica? «È stato un periodo duro per lo sviluppo del progetto; la pandemia è arrivata quando eravamo in fase di sviluppo degli stampi e attrezzature. Abbiamo dovuto fare una prima riprogrammazione ma siamo andati avanti più forti di pri-



Cristiano Natali, project manager del progetto "Tecnomar for Lamborghini 63"

ma e stiamo rispettando i tempi previsti». Perché Tecnomar di The Italian Sea Group, che fabbrica natanti di lusso, ha creato una partnership con chi produce auto? «L'idea è nata dalla conoscenza personale degli amministratori delegati delle due realtà imprenditoriali: Giovanni Costantino per The Italian Sea Group e Stefano Domenicali,

all'epoca AD di Automobili Lamborghini. Tecnomar e Lamborghini insieme significano qualità, attenzione al dettaglio e, ovviamente, design». Quanto costa? «Il prezzo si aggira sui tre milioni e centomila euro, ma i costi dipendono dalle personalizzazioni che vorrà fare il cliente». I clienti che hanno scelto questo modello provengono da

alcune zone del mondo. Ma in genere l'imbarcazione arriva da varie parti del mondo: Giappone, Florida, gli Emirati, Hong Kong... ne è data dall'alta tecnologia. Questo è un'alternativa di alta tecnologia, quindi per raggiungere la Sardegna. Quanti hanno comprato? «I nomi sono privati. Ma poi ci sono anche di arti marziali come McGregor». Uscirà a Carrara per il cliente? «Non in questo momento perché il peso è molto alto; ma negli yacht nella versione di alta tecnologia le imbarcazioni Lamborghini 63 sono nate sulle strutture sugli accessori e il materiale composto che produce e si usano allumini

Il progettista Gian Paolo Nari rivela i suoi segreti

## «Io, designer del settore navale per passione. Restauro case di lusso che viaggiano sui mari»

«Oggi sono molti i percorsi in istituti e università per preparare i giovani a svolgere la mia attività»

Gian Paolo Nari (nella foto), massese, ci spiega l'attività dello yacht designer. In cosa consiste il suo lavoro? «Lo yacht designer è fondamentalmente un designer nel settore navale, un creativo che progetta e disegna barche (yacht)». Perché ha deci-

le navi da crociera - che viaggiano sui mari di tutto il mondo». Di cosa si è occupato fino ad oggi? «Principalmente di refitting, il restauro degli yacht. Tutti gli yacht, grandi e piccoli, passano spesso da armatore a armatore (un po' come le case) e spesso i nuovi proprietari ne chiedono la riprogettazione di diverse parti. Ho fatto diversi lavori in questo ambito». Di quale progetti si sente più fiero? «Non c'è nessun particolare progetto, perché quando disegni una barca ti



vo io, ci sono istituti di design che hanno inserito il percorso di yacht designer tra le varie

La curiosità

## Un primato per il porto di Carrara

Lo scalo apuano costruito per l'imbarco del marmo ha il bacino di carenaggio tra i più grandi d'Europa

«Nel porto di Marina di Carrara, The Italian Sea Group gestisce il bacino di carenaggio privato più grande d'Europa e quindi del Mediterraneo. La sua posizione, inoltre, lo rende estrema-

chio del dipartimento di The Italian Sea Group che nel tempo è stato unificato sotto Tecnomar. Agli Nuovi Cantieri Navali sorge nel '700 di imbarco e scalo e nell'Ottocento il predatore ingegneristico, si dota di un mare aperto e le operazioni di carenaggio delle merci. Gli portuali Marini cominciano a richiederli e a trasferirsi nella frazione di Carrara. Il Comune di Carrara ha acquistato i terreni e ha avviato la costruzione di un porto navale mondiale di Carrara. La sua posizione, inoltre, lo rende estrema-

È uscito stamani sulla cronaca locale del quotidiano «**La Nazione**» il secondo dei due articoli che partecipano alla nuova edizione del **campionato di giornalismo "Cronisti in classe"** organizzato, come tutti gli anni, dalla testata fiorentina.

Stavolta la curiosità dei nostri giovani cronisti e delle nostre giovani croniste si è rivolta al mondo degli **yacht**.

Nella nostra provincia, lambita dalle acque del Mar Ligure, sono molte le aziende e sono molti i professionisti che hanno deciso di investire e di mettere le proprie competenze al servizio della **nautica**. Grazie alla disponibilità di alcuni protagonisti di questo mondo, come **The Italian Sea Group**, il *project manager* **Cristiano Natali** e il *designer* **Gian Paolo Nari**, che la nostra redazione ha intervistato in videoconferenza, siamo venuti a conoscenza dei segreti di un'attività industriale *hi tech* che nel mondo fa sognare e che, nella nostra provincia, dà lavoro a centinaia di persone.

Al centro dell'articolo principale è l'ultimissimo *motoryacht* prodotto dal colosso della nautica apuana: si tratta del **Tecnomar for Lamborghini 63**, nato, come rivela il nome, dalla collaborazione con Lamborghini e già prenotato da un campione dello sport come **Conor McGregor**.

Ottimo il lavoro svolto, come al solito, dai giovani giornalisti e dalle giovani giornaliste del **Laboratorio di Giornalismo** della Malaspina, aiutati dal giornalista **Alberto Sacchetti** e coordinati dal professor **Federico Guidotti**.

Si ricorda che, chi lo desidera, può votare l'articolo su questa pagina, previa registrazione. Qui, invece, si può ancora leggere (e votare) la prima pagina prodotta dalla nostra giovanissima redazione.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Ven, 19/03/2021 - 17:27

**[La Malaspina su «La Nazione»](#)**



Publicata stamani sulle pagine di cronaca locale del quotidiano «**La Nazione**» la prima delle due pagine che i ragazzi e le ragazze del **Laboratorio di giornalismo** della **Scuola "Moroello Malaspina"** hanno elaborato per la nuova edizione del **campionato di giornalismo "Cronisti in classe"**.

In primo piano un'intervista alla scienziata **Anna Matilde Lithgow**, che 32 anni fa, negli Stati Uniti, scoprì un immunosoppressore con capacità antitumorali e antivirali che, in recenti test clinici, si è dimostrato 27,5 volte più efficace del Remdesivir contro il **Covid-19**. Prima di andare negli Stati Uniti, Anna Matilde Lithgow ha studiato a **Massa**, proprio nelle aule della **Malaspina**, di cui conserva ancora un bellissimo ricordo. Nel suo studio dell'**Università di Salamanca**, dove lavora oggi e da cui ha risposto in **videoconferenza** alle domande degli studenti e delle studentesse del laboratorio di giornalismo, fa bella mostra di sé una cartina dell'Italia e una foto dei monti che circondano Massa, con la **Brugiana** in primo piano.

Tra parentesi ci piace notare che **Anna Matilde Lithgow** è la **seconda scienziata**, dopo **Anna Tenerani**, che, dopo essere passata dalle aule della Malaspina, si è fatta onore nei laboratori di **università europee ed americane** e di cui il nostro laboratorio di giornalismo si occupa.

Sempre a proposito di pandemia, intervista a **Guido Bianchini**, responsabile del **reparto Area Medica Covid** al **Noa**, che, tra le altre cose, invita la popolazione apuana ad una rigorosa osservanza delle regole, anche per rispetto delle persone malate e del personale sanitario che quotidianamente lotta contro la malattia.

Come sempre, anche questa volta il lavoro che viene pubblicato è solo una piccola parte di quello che gli alunni e le alunne del laboratorio di giornalismo hanno effettivamente svolto: molte domande sono state eliminate, molte risposte sono state tagliate e intere interessantissime interviste non hanno potuto vedere la luce a causa dell'esiguità dello spazio.

Si ringraziano pertanto qui per la loro disponibilità non solo **Anna Matilde Lithgow** e **Guido Bianchini**, ma anche **Stefania Guerra**, **Debora Luccetti**, **Alessia Lunardini** e **Federica Pali**, con la promessa che uno "speciale Covid" recupererà buona parte del materiale, che non è stato possibile pubblicare, all'interno del prossimo numero de «**La Gazzetta dell'Aula**», il giornalino dell'Istituto Comprensivo "Malaspina".

Anche quest'anno chi volesse dimostrare il proprio apprezzamento per il lavoro dei nostri studenti e delle nostre studentesse, può cliccare, dopo essersi registrato sul sito de «La Nazione», sul "cuoricino" posto su [questa pagina](#).

**Complimenti** a tutti i nostri piccoli redattori e alle nostre piccole redattrici e appuntamento al **19 marzo** per la seconda pagina della Malaspina!

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Ven, 19/02/2021 - 19:50

## **Giovani giornalisti alla Malaspina**

Massa

CRONISTI **in** CLASSE 2020Scuola media "Moroello Malaspina"  
facente parte dell'I.C. "Malaspina" di Massa

**CONAD**  
Persone oltre le cose

LA NAZIONE

Vota questa pagina e scopri  
contenuti speciali sul nostro sito  
campionatidigiornalismo.it

## LA REDAZIONE

I giovani cronisti  
del laboratorio

La pagina è stata fatta dagli alunni del laboratorio di Giornalismo della scuola "Moroello Malaspina" dell'I.C. "Malaspina". Sono Mariachiara Aretano, Ngone Ba, Giulia Bertucci, Lavinia Carbone, Asia Flaret, Filippo Francini, Alessandro Gasperini, Alessio Lorusso, Matteo Montagnani, Alessio Nicodemi, Camilla Semeraro, Matteo Sportelli e Lucia Veronice. Il laboratorio è curato dal professor Federico Guidotti e dal giornalista Alberto Sacchetti. La dirigente scolastica è Marcella Bertocchi.

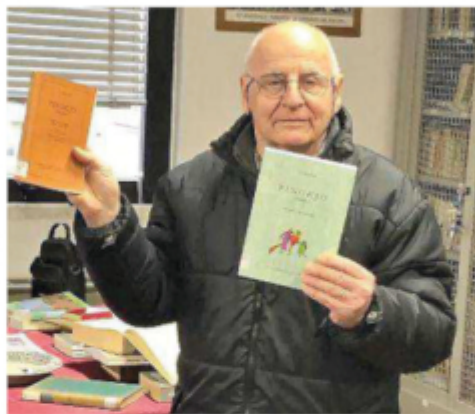
## Un gemellaggio con l'Esperanto

Il Patto di pace siglato ben 60 anni fa tra Massa e Bad Kissingen grazie alla lingua universale

Una biblioteca di livello mondiale e il gemellaggio tra Massa e Bad Kissingen sono i segni più forti in terra apuana dell'Esperanto, lingua nata per unire i popoli e studiata nella nostra città dagli anni Sessanta ad oggi da migliaia di studenti. I suoi segreti li hanno svelati l'altro pomeriggio Alessandro Simonini ed Enrico Gaetano Borrello, referenti del Gruppo esperantista massese, durante l'incontro nella Biblioteca nell'Archivio di Stato di Massa.

**Quest'anno ricorrono i sessant'anni del gemellaggio tra Massa e Bad Kissingen. Come è nata l'idea?**

«Il gemellaggio è nato all'interno della comunità esperantista. L'evento che ha legato Massa alla città bavarese - ha spiegato Simonini - fu celebrato il 20 aprile del 1960. La guerra era finita da 15 anni e c'era ancora animosità e sospetto tra il popolo italiano e quello tedesco. Per questo i fratelli Mario e Catina Dazzini e il tedesco Hugo Röhl-



Nelle due foto nella pagina, Alessandro Simonini ed Enrico Gaetano

inger, tutti esperantisti, vollero un patto di riconciliazione tra i due popoli. Non a caso nel documento che sancisce il gemellaggio, la bandiera dell'Esperanto si trova tra gli stemmi di Massa e di Bad Kissingen. Fra l'altro al borgomastro della città tedesca fu donata una moneta conata dallo scultore massese Riccardo Rossi».

**Cos'è l'Esperanto?**

«È una lingua di facile apprendimento perché ha solo 16 regole e nessuna eccezione e con poche parole si possono esprimere molti concetti. Vuol essere una lingua universale. Ed è stata riconosciuta dall'Unesco».

**Chi l'ha inventata e perché?**

«L'ha ideata il medico Ludwik Lejzer Zamenhof, ebreo polaco-

co di Bialystok che conosceva molte lingue. Visto che non erano infrequenti le incomprensioni tra polacchi, ebrei e altre minoranze linguistiche, e ritenendo che il primo ostacolo per una reciproca comprensione fosse la lingua, decise di proporre una lingua semplice che tutti potessero imparare ed usare».

**L'esperanto dove si parla?**

«Sono esistiti brevi esperimenti - è intervenuto Borrello - fra i quali Moresnet, un piccolo territorio tra Belgio e Germania, e l'Isola delle Rose costruita nel 1968 nell'Adriatico a 12 miglia da Pesaro dall'ingegner Giorgio Rossa che rivendicò l'indipendenza dall'Italia. La lingua ufficiale era l'Esperanto. È stato il primo "Stato" con costituzione e leggi scritte in Esperanto».

**Quali progetti avete?**

«Vogliamo creare una sezione di testi in lingua esperanto alla Biblioteca comunale di Massa. Ora ci sono 70 libri che possono essere presi in prestito. Lì il martedì sera forniamo consulenza e, in futuro, proporranno letture pubbliche. Per ottobre stiamo organizzando un evento che collegherà escursionismo ed Esperanto sulle Apuane».

**Si ringrazia** per la disponibilità Francesca Nepori, direttrice dell'Archivio di Stato.

## NELL'ARCHIVIO

**La biblioteca con capolavori della cultura, ben 8 mila libri custoditi**

LINGUE ARTIFICIALI SENZA FRONTIERE NEL SEGNO DELLA FANTASIA

Lezioni di Klingon per capire i popoli di Star Trek  
E chi vuol ridere può parlare come i Minion

Il primo creatore di una lingua artificiale è stato il sacerdote cattolico Johann Martin Schleyer

L'esperanto non è l'unica lingua artificiale. Prima dell'esperanto si può citare il Volapük, creato dal sacerdote cattolico Johann Martin Schleyer a partire dal 1879. Il lessico deriva in buona parte dall'inglese, ma la parola originale è spesso volutamente irricognoscibile. Nel 1903 il matematico Giuseppe Peano inventò l'Interlingua, versione semplificata del latino, che ora si preferisce chiamare Latino si-

ne flexione. Esistono anche lingue artificiali create per scopi artistici. Cinema e letteratura, in particolare la fantascienza e il fantasy, sono pieni di creature magiche e di alieni. Tolkien, per esempio, popolò la Terra di Mezzo non solo di molte creature, ma anche dei loro linguaggi. Sheldon Cooper, il protagonista della fortunata sit-com "The Big Bang Theory", ogni tanto si rivolge ai suoi amici nerd usando il Klingon, la lingua inventata per caratterizzare uno dei popoli dell'universo di "Star Trek": in rete è possibile imbattersi in lezioni di Klingon e possiamo anche utilizzare il servizio di traduzione online di Microsoft per tra-



durre i nostri testi in Klingon! E chi non ha mai sentito il buffissimo linguaggio dei Minion, i simpaticissimi esserini gialli che, dopo aver esordito nel film di animazione "Cattivissimo me", hanno meritato un film tutto per sé al cinema?

NELL'ARCHIVIO

## Una biblioteca con i capolavori della cultura

Custoditi ottomila libri fra i quali Pinocchio e la Divina Commedia nella lingua di Zamenhof

Nel mondo esistono molte biblioteche di Esperanto. Per numero di libri, in cima alla classifica c'è Vienna, con 35.000 volumi. In Italia la biblioteca esperantista più importante, la "Biblioteca Nazionale di Esperanto" è quella di Massa, che, a livello mondiale, con 8.000 titoli si colloca al nono posto per patrimonio librario. L'idea di una bi-

lioteca esperantista in Italia fu proposta negli anni '50 da due fratelli, i professori Mario e Catina Dazzini, ma la raccolta iniziò quando, nel 1972, Mario Dazzini ricevette in dono dal famoso linguista Bruno Migliorini un raro testo esperantista: la prima grammatica in esperanto pubblicata in Italia. La raccolta si ampliò, oltre che grazie ai testi forniti da Bruno Migliorini e da suo fratello Elio, anche grazie alle donazioni dell'avvocato Giuseppe Boscarino di Ragusa, del professor Corrado Grazzini di Firenze e di altri esperantisti. Tra i testi contenuti in biblioteca ci sono le traduzioni della Commedia di Dante (La Dia Komedio), delle Avventure di Pinocchio di Collodi (Pinokjo) e del Cuore di De Amicis (Koro). La biblioteca, che ebbe sede anche nel Castello Malaspina, fu poi donata allo Stato italiano e trasferita all'Archivio di Stato di Massa, dove è conservata.

È uscita stamani in edicola la prima delle due pagine che i nostri giovani redattori del **Laboratorio di Giornalismo della scuola secondaria "Moroello Malaspina"** hanno curato per il campionato di giornalismo **"Cronisti in classe"**, organizzato come sempre dal quotidiano **«La Nazione»**

e giunto quest'anno alla sua XVIII edizione.

Per questa prima incursione in edicola, i giovani redattori hanno deciso di proporre all'attenzione dei loro concittadini un realtà culturale locale che forse non tutti conoscono: si tratta della **Biblioteca Nazionale di Esperanto** che, custodita all'interno dell'**Archivio di Stato**, ospita al suo interno circa ottomila titoli dedicati alla lingua elaborata quasi centocinquant'anni fa dal medico polacco Zamenhof.

Accolti dalla direttrice dell'Archivio di Stato, la dottoressa **Francesca Nepori**, i ragazzi e le ragazze del Laboratorio di Giornalismo hanno potuto porre le loro domande ai due referenti del Gruppo Esperantista Massese **Alessandro Simonini** ed **Enrico Gaetano Borrello**, che si sono dimostrati disponibilissimi e hanno mostrato alcuni dei preziosi testi della biblioteca.

A chi fosse curioso di sapere perché una delle piazze più famose di Marina di Massa si chiami **Bad Kissingen**, che cosa legghi il famoso linguista **Bruno Migliorini** alla nostra città, che cosa racconti il film "**L'incredibile storia dell'isola delle rose**", prossimamente su Netflix, e, soprattutto, che legame ci sia fra tutte queste cose, non resta che aprire il numero odierno del quotidiano «La Nazione» e leggere gli articoli scritti da **Mariachiara, Ngone, Giulia, Lavinia, Asia, Filippo, Alessandro, Alessio, Matteo, Alessio, Camilla, Matteo e Lucia** sotto la guida del professor **Federico Guidotti** e del giornalista **Alberto Sacchetti**.

Infine, chi volesse mostrare il suo gradimento per la pagina scritta dalle studentesse e dagli studenti della Malaspina, può registrarsi al sito de «La Nazione» e dare il suo voto.

Prossimo appuntamento il 20 marzo!

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Ven, 28/02/2020 - 19:40

## **Premiato il Laboratorio di Giornalismo della Malaspina**



## **PREMIO INTERNET Scuola media "Malaspina-Staffe"**

Si è svolta **martedì 30 aprile**, come da tradizione nell'aula consiliare del **Comune di Massa**, la premiazione della **XVII edizione** del **campionato di giornalismo "Cronisti in classe"** del quotidiano «**La Nazione**».

Anche quest'anno hanno partecipato all'iniziativa moltissime scuole di tutta la provincia alle quali «La Nazione», lo sponsor **Conad** e le associazioni **Aci Massa-Carrara** e **Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario** hanno assegnato i premi delle diverse categorie.

E anche quest'anno la nostra scuola ha ricevuto un premio! Si tratta del **premio "Internet"**, ovvero la pagina più votata in rete. E siamo contenti che la pagina più votata sia stata proprio la bella intervista che la nostra ex alunna, la scienziata **Anna Tenerani**, ha rilasciato agli studenti del Laboratorio di Giornalismo dagli Stati Uniti. Dall'**Università della California**, dove lavora e fa ricerca e da dove sta per partire verso un nuovo impegno scientifico e accademico verso l'**Università di Austin** in Texas, Anna Tenerani ha risposto ai nostri giovani redattori alle loro domande sul mestiere di scienziata, sulle sue ricerche sul Sole e sull'incredulità che a volte accompagna alcune scoperte scientifiche; per chi non la ricordasse, [l'intervista è sempre disponibile qui.](#)

Molto votata è stata anche la seconda pagina prodotta dagli studenti del Laboratorio di giornalismo, che riguardava le **sane abitudini alimentari** e le **buone pratiche fisiche** che tutti dovrebbero imparare e in particolar modo i giovani negli anni della loro prima formazione. Grazie dunque al quotidiano «La Nazione», al suo sponsor, alle associazioni che hanno collaborato per la riuscita di questa iniziativa e al Comune di Massa che da sempre la sostiene. E complimenti agli alunni del **Laboratorio di Giornalismo** del **plesso Malaspina** anche quest'anno coordinato dal professor **Federico Guidotti** con l'ausilio del giornalista **Alberto Sacchetti**: **Luca Antonioli**, **Nicolò Ceccarelli** e **Federico Chicchi** (classe II A) e **Lorenzo Ceccarelli**, **Daniele Fruzzetti**, **Luca Fruzzetti**, **Lorenzo Gasperini**, **Davide Guidotti**, **Serena Ricci** e **Leonardo Volpato** (classe III A).

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Dom, 05/05/2019 - 22:16

## Premio Aci per i "Cronisti in Classe"



Premiati ieri i nostri studenti del Laboratorio di Giornalismo che si sono aggiudicati il riconoscimento dell'Acì Massa-Carrara con il loro lavoro sul rapporto tra nuove tecnologie e sicurezza sulla strada.

Nel tradizionale clima di festa che caratterizza la premiazione del campionato di giornalismo "**Cronisti in classe**", organizzato anche quest'anno dal quotidiano «**La Nazione**», gli alunni della **classe II A** della **Malaspina**, accompagnati dalla professoressa **Lorenza Corsetti**, hanno ritirato il premio in rappresentanza degli studenti e delle studentesse del Laboratorio che quest'anno avevano elaborato le due pagine pubblicate sul quotidiano di Firenze.

A sottolineare l'importanza della manifestazione sono intervenuti alla giornata di premiazione, che come al solito si è svolta all'interno dell'aula consiliare del Comune di Massa, l'ispettore del Miur **Luigi Sebastiani**, il socio Conad **Andrea Musso**, la vicepresidente dell'Acì **Mirca Pollina**, **Fabrizio Pucci** del Rotary Club, il presidente del consiglio comunale **Domenico Ceccotti**, l'assessore **Elena Mosti**, il caposervizio de «La Nazione» **Marzio Pelù** e il giornalista-factotum della manifestazione **Andrea Luparia**.

Questi i nomi di tutti gli studenti e di tutte le studentesse del Laboratorio guidato dal professor **Federico Guidotti**

e dal giornalista **Alberto Sacchetti**: **Jacopo Bisio, Federico Chicchi, Desirée Evangelista, Emma Fruzzetti e Giulia Vergellito (I A/M), Lucrezia Biamino, Penelope Brignole, Alice Buscemi, Thomas Calderone, Gaia De Angeli, Flavia Gallo, Valentina Giusti, Silvia Lazzeri, Juliana Memaj, Allegra Metta, Lucia Pianini e Francesco Vivian (II A/M) e Carlo Biancardi, Nicola Fruzzetti, Gabriele Massa, Jacopo Navari, Aurora Pucci e Lorenzo Tognetti (III A/M).**

Qui è disponibile l'articolo pubblicato sul sito de «La Nazione».

Tutte le foto che corredano questo articolo sono di Paola Nizza.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Sab, 05/05/2018 - 11:45

## Una nuova pagina dei cronisti della Malaspina-Staffetti su «La Nazione»

.. 10 **CAMPIONATO GIORNALISMO**

LA NAZIONE VENEZIA

16ª EDIZIONE

**QV LA NAZIONE**

**CRONISTI in CLASSE 2018**

**CONAD**  
Persone oltre le cose

**vodafone**

SCUOLA MEDIA  
**Malaspina**  
MASSA

# 'Stop a velocità e distrazioni

Il comandante della stradale svela i trucchi per viaggiare in sicurezza

## I NUMERI Raddoppiati gli incidenti mortalità

**NELLA PROVINCIA** di Massa Carrara negli ultimi quattro anni è diminuito il numero degli incidenti (passati dai 1472 del 2014 ai 1399 dello scorso anno) e quello delle persone coinvolte (sceso dai 3680 del 2016 ai 3512 dello scorso anno), ma è lievemente cresciuto il numero dei feriti (da 939 nel 2016 a 943 nel 2017) e quasi raddoppiato in due anni il numero dei deceduti (16 nel 2017, 9 nel 2016). Dai dati fornitici dalla prefettura di Massa Carrara, emerge che gli incidenti causati da distrazione sono diminuiti rispetto al 2016, passando da 293 a 256, ma restano comunque ben al di sopra dei 222 del 2015. Aumenta il numero di giovani (fino a trent'anni) e di anziani-

**ECCESSIVA** velocità, distrazione e musica ad alto volume sono i peggiori nemici della sicurezza stradale. Questo ha spiegato agli alunni della «Malaspina» Serafina Di Vuolo, comandante della polizia Stradale di Massa Carrara.

Comandante, alla guida sono più indisciplinati giovani o anziani?

«Si potrebbe dire entrambi, ma per ragioni diverse. Gli anziani in genere rispettano le regole, ma sono più soggetti a malesseri momentanei che li distraggono dalla guida. I giovani, viceversa, tendono a rispettare meno le regole».

**In quale tratto di strada della nostra provincia accade il maggior numero di incidenti?**

«Abbiamo notato negli ultimi anni un aumento di incidenti all'interno dei centri urbani, nei quali le vittime sono state spesso ciclisti e pedoni. In alcuni casi questi incidenti sono stati mortali».

**Da cosa è causata la maggior parte degli incidenti?**

«La velocità è sicuramente la prima causa di incidente: "Chi va piano va sano e va lontano", dice il prover-



**POLIZIA** Di Vuolo, l'appuntato capo Maira e gli alunni della Malaspina

bio. La seconda causa è la distrazione, che in genere dipende dalla tecnologia: l'uso improprio dei cellulari ha sicuramente aumentato il numero degli incidenti, ma non è una buona abitudine nemmeno ascoltare musica ad alto volume».

**Cosa si potrebbe fare per prevenire o ridurre il numero degli incidenti?**

«È importantissimo parlare con i ragazzi e anche con i bambini: è difficile correggere i comportamenti scorretti di chi è già abituato a guidare e quindi è preferibile insegnare i comportamenti corretti a chi ancora non guida. L'educazione stradale dovrebbe essere obbligatoria e insegnata in ogni ordine di scuola».

**Come si deve usare lo smart-**

**phone quando si guida?**

«Lo smartphone è uno strumento che il semplice utente per rispondere a un messaggio o per rispondere a un messaggio di testo, anche se si è alla guida, è un pericolo per sé e per gli altri».

**Cosa fare quando si è in un po' di difficoltà?**

«Anche in questi casi è importante non farsi prendere dal panico. Se si è in difficoltà, è meglio fermarsi in un luogo sicuro e chiedere aiuto. Se si è in difficoltà, è meglio fermarsi in un luogo sicuro e chiedere aiuto. Se si è in difficoltà, è meglio fermarsi in un luogo sicuro e chiedere aiuto».

**A chi ci si deve rivolgere in caso di incidente?**

«La priorità è di chiamare il 112 per chiedere aiuto. Se si è in difficoltà, è meglio fermarsi in un luogo sicuro e chiedere aiuto. Se si è in difficoltà, è meglio fermarsi in un luogo sicuro e chiedere aiuto».

**ACI L'ESPERTO SPIEGA COME GUIDARE E USARE BENE LE NUOVE TECNOLOGIE IN STRADA**

Publicata anche la **seconda pagina** che concorrerà per il campionato di giornalismo "Cronisti in classe" del quotidiano «La Nazione».

Mentre la prima pagina si era occupata di riflettere sui punti di forza e di debolezza della nostra città, con la seconda pagina i giovani giornalisti del **Laboratorio di Giornalismo** della **Malaspina** si sono confrontati con la questione della sicurezza stradale: per questo motivo, come abbiamo già raccontato **qui** e **qui**, hanno voluto ascoltare dalle parole dell'ingegnere dell'Automobile Club di Massa-Carrara **Marco Bonanni** e da quelle della Comandante della Polizia Stradale della provincia di Massa-Carrara **Serafina di Vuolo**, sia l'andamento degli incidenti nel nostro territorio (le cause principali, gli effetti, gli orari, le persone più coinvolte...) sia tutte le iniziative che cercano di contrastare i comportamenti più a rischio. E tutto ciò hanno fatto per cercare di rispondere alla domanda: ma le nuove tecnologie favoriscono o contrastano gli incidenti stradali?

Per sapere cosa hanno risposto, basta leggere i tre articoli scritti da **Jacopo Bisio**, **Federico Chicchi**, **Desirée Evangelista**, **Emma Fruzzetti** e **Giulia Vergellito (I A Malaspina)** e **Penelope Brignole**, **Thomas Calderone**, **Gaia De Angeli**, **Flavia Gallo**, **Silvia Lazzeri**, **Allegra Metta** e **Francesco Vivian (II A Malaspina)** guidati dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**.

Chi volesse **votare** i due articoli scritti dai nostri studenti e dalle nostre studentesse, può farlo, **previa registrazione gratuita al sito del quotidiano**, [qui](#) (per il primo articolo) e [qui](#) (per il secondo articolo).

Ma per il Laboratorio di Giornalismo non è finita qui...

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Lun, 19/03/2018 - 16:43

## I giovani cronisti della Malaspina-Staffetti scrivono su «La Nazione»

LA NAZIONE MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO 2018

CAMPIONATO GIORNALISMO II

16ª EDIZIONE

**QV** LA NAZIONE

CRONISTI in CLASSE 2018

**CONAD**  
Persone oltre le cose

Scuola media  
**MALASPINA**  
MASSA

# «Mare e turismo, ecco la mia città»

Stefano Gazzoli, sindacalista e balneare, spiega come creare nuovi posti di lavoro

**STEFANO GAZZOLI**, presidente del sindacato dei balneari Fiba Confesercenti Toscana Nord e noto imprenditore apuano, ospite del Laboratorio di Giornalismo del plesso Malaspina, ci ha spiegato la sua ricetta per la crescita della nostra città puntando sul settore turistico.

**Dal nostro sondaggio emerge che per far crescere l'occupazione nella nostra città bisognerebbe puntare sul turistico.**



idee chiare anche sul tipo di turismo da sviluppare. Quindi, in base al progetto così elaborato e tenendo conto delle peculiarità del territorio, non direi sì a qualsiasi scelta ed evento, ma procederei insieme alle categorie e ai miei collaboratori per sviluppare una proposta che rendesse la mia città la prima in base alla scelta fatta».

**Dalla nostra inchiesta viene fuori l'immagine di una città poco pulita. Cosa bisogna fa-**

**LE RICHIESTE**  
«Chiediamo più musica, sport e cultura»

**SECONDO** l'annuale indagine della Confesercenti, la qualità della vita...

la **prima** delle due pagine con cui gli studenti della Malaspina-Staffetti parteciperanno anche quest'anno al campionato di giornalismo "**Cronisti in Classe**" indetto dal quotidiano «**La Nazione**» e sostenuto da alcuni sponsor regionali e locali come **Conad, Automobile Club Massa Carrara e Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario**.

I ragazzi e le ragazze del **Laboratorio di Giornalismo** del plesso **Malaspina** si sono prima domandati lo "stato di salute" della nostra città, hanno poi chiesto ai loro "colleghi" cosa ne pensassero e infine, dopo aver ascoltato il parere di un rappresentante del mondo del turismo e dell'impresa, hanno messo tutto insieme e scritto una lettera aperta al sindaco di Massa per presentargli le loro idee sui problemi della città e le loro proposte per migliorarla.

Per capire i livelli di benessere e di malessere della nostra città, hanno cercato testimonianze e pareri di uomini e donne della politica, delle imprese e dei sindacati e si sono poi affidati all'indagine statistica che il quotidiano «Il Sole 24 Ore» da alcuni decenni svolge per valutare la qualità della vita nelle centodieci province italiane. I dati sono risultati complessivamente conformi alla percezione che avevano i nostri studenti, se si esclude la sorpresa di un piccolo primato all'interno della sezione "Cultura e tempo libero".

Il sondaggio, che è stato svolto tra i circa 250 studenti della Malaspina, non ha impegnato troppo i nostri giornalisti, visto che è stato preparato utilizzando un modulo *online* a cui i loro compagni hanno risposto sui PC dell'aula di informatica a gruppi di più di venti per volta.

Molto interessante, infine, è stata l'intervista che i giovani cronisti hanno fatto a **Stefano Gazzoli**, presidente di **Fiba Toscana Nord**, il sindacato dei balneari di Confesercenti, imprenditore del settore del turismo. Molto disponibile nei confronti dei ragazzi, Gazzoli si è lasciato intervistare per più di quaranta minuti nell'aula di informatica della Malaspina e ha illustrato loro quale sarebbe, a suo avviso, la ricetta per far crescere e prosperare il nostro territorio.

Naturalmente tutto ciò si può leggere più dettagliatamente sulla copia de «La Nazione» in edicola oggi, oppure disponibile *online* a questo indirizzo.

Complimenti ai giovani giornalisti **Federico Chicchi** (classe I A), **Lucrezia Biamino, Alice Buscemi, Valentina Giusti, Juliana Memaj e Lucia Pianini** (classe II A), **Carlo Biancardi, Nicola Fruzzetti, Gabriele Massa, Jacopo Navari, Aurora Pucci e Lorenzo Tognetti** (classe III A) guidati, come già accade da diversi anni, dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**.

Per finire, un appello: come ogni anno il concorso de «La Nazione» prevede un premio per gli articoli più votati di ogni provincia; se avete trovato interessante la pagina elaborata dai nostri studenti, votatela!

Leggi tutto

Inviato da admin il Mer, 21/02/2018 - 13:42

## **Il premio del Rotary ai nostri giornalisti**



Anche

quest'anno una bella soddisfazione per i nostri giovani giornalisti, il cui lavoro è stato riconosciuto meritevole di un premio dal **Rotary Club**.

Stamani, nella usuale cornice festosa che anche quest'anno ha chiuso la quindicesima edizione del **Campionato di Giornalismo** organizzato dal quotidiano «**La Nazione**» per le scuole medie della nostra provincia, a fare gli onori di casa c'erano **Marzio Pelù** con **Andrea Luparia** della redazione di Massa Carrara de «**La Nazione**» e gli assessori del **Comune di Massa Elena Mosti** e **Giovanni Rutili**. Sono intervenuti **Mario Abrate** il direttore dell'Istituto Penale Minorile Femminile di Pontremoli e i rappresentanti degli *sponsor*: oltre ai membri del **Rotary Club** erano presenti **Umberto Rossi** per l'**Automobile Club Massa Carrara** e **Andrea Musso** e **Sergio Andreoni** del **Conad**.

In una sala consiliare piena di ragazzi e di ragazze, una rappresentativa del **Laboratorio di Giornalismo** guidata dal professor **Federico Guidotti** e accompagnata dal giornalista **Alberto Sacchetti** ha ricevuto dalle mani di **Marcello Tromboni** e **Pina Bigini**, in rappresentanza del **Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario**, il premio in riconoscimento della pagina dedicata alle dipendenze da *smartphone*.

Per pochissimo è invece sfumato quest'anno il **premio Superclick**, visto che l'altra pagina elaborata dai nostri studenti ha ottenuto 1150 preferenze, solamente 5 voti in meno rispetto alla prima classificata!

Questi sono i nomi degli studenti e delle studentesse che, all'interno del **Laboratorio di Giornalismo** e in collaborazione con il **Laboratorio dei Linguaggi Audiovisivi** guidato dalla professoressa **Lorenza Corsetti**, hanno preparato le due pagine che hanno partecipato alla sfida: **Gaia De Angeli**, **Daniele Fruzzetti**, **Luca Fruzzetti**, **Flavia Gallo**, **Lorenzo Gasperini** e **Valentina Giusti** (classe I A); **Nicola Fruzzetti** e **Alessio Lorenzini** (classe II A); **Enrico Accarino**, **Alessandro Baratto**, **Alice Bertelloni**, **Jacopo Falossi**, **Giulio Gallo**, **Enrico Lazri**, **Alen Marku**, **Niccolò Mansani**, **Federico Mazzanti**, **Aurora Mazzei**, **Filippo Navari**, **Alessio Ricci** e **Luca Tragni** (classe III A) del plesso **Malaspina**.

Per concludere: un grazie da parte della nostra scuola agli organizzatori del concorso, agli *sponsor* e a tutti coloro che hanno votato i nostri articoli.

Qui si può leggere il resoconto pubblicato sul sito de «**La Nazione**», dal quale anche è tratta la

foto di Paola Nizza che illustra l'articolo.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Gio, 11/05/2017 - 20:31

1 [2](#) [3](#) [seguente](#) › [ultima](#) »

---

**URL Sorgente (retrieved on 12/06/2026 - 07:06):**<https://malaspinaedu.it/tag/campionato-di-giornalismo>